SCHEDA

CD CODICI		
CD - CODICI		
TSK - Tipo scheda	OA	
LIR - Livello ricerca	I	
NCT - CODICE UNIVOCO		
NCTR - Codice regione	12	
NCTN - Numero catalogo generale	00865344	
ESC - Ente schedatore	S50	
ECP - Ente competente	S50	
OG - OGGETTO		
OGT - OGGETTO		
OGTD - Definizione	gruppo scultoreo	
SGT - SOGGETTO		
SGTI - Identificazione	figura femminile con due bambini	
LC - LOCALIZZAZIONE GEOGR	AFICO-AMMINISTRATIVA	
PVC - LOCALIZZAZIONE GEO	OGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE	
PVCS - Stato	Italia	
PVCR - Regione	Lazio	
PVCP - Provincia	RM	
PVCC - Comune	Roma	
LDC - COLLOCAZIONE SPEC	IFICA	
LDCT - Tipologia	palazzo	
LDCN - Denominazione	Palazzo di Venezia	
LDCU - Denominazione spazio viabilistico	via del Plebiscito 119	
LDCM - Denominazione raccolta	Museo Nazionale del Palazzo di Venezia	
LDCS - Specifiche	sala 26	
UB - UBICAZIONE E DATI PATR	IMONIALI	
INV - INVENTARIO DI MUSEO	O O SOPRINTENDENZA	
INVN - Numero	PV 10380	
INVD - Data	1952	
STI - STIMA		
LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI (GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE	
TCL - Tipo di localizzazione	luogo di provenienza	
PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA		
PRVR - Regione	Lazio	
PRVP - Provincia	RM	
PRVC - Comune	Roma	
PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA		
PRCM - Denominazione		

PRD - DATA PRDU - Data uscita PRDU - Data uscita PRDU - CRONOLOGIA DTZ - CRONOLOGIA GENERICA DTZG - Secolo sc. XVIII DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA DTSI - Da 1780 DTSV - Validità ca. DTSF - A 1790 DTSL - Validità ca. DTM - Motivazione cronologia AU - DEFINIZIONE CULTURALE AUT - AUTORE AUTM - Motivazione dell'attribuzione AUTN - Nome secito AUTA - Dati anagrafici 1747/ 1837 AUTH - Sigla per citazione MTC - Materia e tecnica MTC - Materia e tecnica MTC - Materia e tecnica MTS - MISURE MISA - Altezza MISL - Larghczza CO - CONSERVAZIONE STC - STATO DI CONSERVAZIONE STC - STATO DI CONSERVAZIONE STC - STATO DI CONSERVAZIONE DESI - Codifica Iconclass DESS - Indicazioni sul' soggetto NR (recupero pregresso) DESS - Indicazioni sul' soggetto NR (recupero pregresso) Figure femminili: giovane donna. Figure: due bambini. secondo Santangelo (1954) l'opera, attribuita a Lorenzo Mosca, è in rapporto con le sculture napoletane da presepe. Secondo M.G. Bernardini e P.Mangia (1996), la scultura è opera di Angelo Viva, suppoli con el sullivo a figliuscipe paramartino. Di Angelo Viva si conosce una intensa attività presepiale, alla quale appariene anche la terracota affigurange una	raccolta	collezione privata Gorga Evan	
DT - CRONOLOGIA DTZ - CRONOLOGIA GENERICA DTZG - Secolo sec. XVIII DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA DTSI - Da 1780 DTSV - Validità ca. DTSF - A 1790 DTSL - Validità ca. DTM - Motivazione cronologia bibliografia AU - DEFINIZIONE CULTURALE AUT - AUTORE AUTN - Nome secito Viva Angelo AUTN - Nome secito Viva Angelo AUTA - Dati anagrafici 1747/1837 AUTH - Sigla per citazione MTC - Materia e teenica vetro MTS - Misure MISA - Altezza 38.5 MISL - Larghezza 20.5 CO - CONSERVAZIONE STC - STATO DI CONSERVAZIONE STC - STATO DI CONSERVAZIONE STC - STATO DI CONSERVAZIONE DES - Indicazioni sul soggetto NSC - Notizie storico-critiche Appartice and the Augusta and Palazzo Venezia artifigurange una figura femminile con due bambini, che richiama l'allegoria della carità.		vonezione prividim corgu zivini	
DTZ-CRONOLOGIA DTZ-CRONOLOGIA GENERICA DTSI- Secolo sec. XVIII DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA DTSI - Da 1780 DTSV - Validità ca. DTSI - Da 1790 DTSL - Validità ca. DTM - Motivazione cronologia AUT - AUTORE AUT - AUTORE AUTH - None sectlo AUTH - Sigla per citazione MTC - Materia e teenica MTC - Materia e teenica MTC - Materia e teenica MTS - Altezza MIS - Altezza 38.5 MISL - Larghezza 20.5 CO - CONSERVAZIONE STC - STATO DI CONSERVAZIONE STC - STATO DI CONSERVAZIONE STC - STATO DI CONSERVAZIONE DESI - Codifica feonclass DESS - Indicazioni sull'oggetto NR (recupero pregresso) DESS - Indicazioni sul soggetto NR (recupero pregresso) Pigure femminili: giovane donna. Figure: due bambini. secondo Santangelo (1954) l'opera, attribuita a Lorenzo Mosca, è in rapporto con le sculture napoletane da presepe. Secondo M.G. Bernardini e P.Mangia (1996), la scultura è opera di Angelo Viva, supportio e and figura femminile con due bambini, che richiama l'allegoria della carità.		1949	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA DTZG - Secolo sec. XVIII DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA DTSI - Da 1780 DTSI - Da 1790 DTSI - Na 1790 DTSL - Validità ca. DTSF - A 1790 DTSL - Validità ca. DTM - Motivazione cronologia bibliografia AU - DEFINIZIONE CULTURALE AUT - AUTORE AUTM - Motivazione dell'attribuzione viva Angelo AUTA - Dati anagrafici 1747/1837 AUTI - Sigla per citazione vetro MTC - Materia e teenica terracotta vetro MTC - Materia e teenica vetro MIS - Allezza 38.5 MISL - Larghezza 20.5 CO - CONSERVAZIONE STC - STATO DI CONSERVAZIONE STC - SDESCRIZIONE DESI - Odifica Iconclass DESS - Indicazioni sull soggetto NR (recupero pregresso) DESS - Indicazioni sul soggetto NSC - Notizie storico-critiche NSC - Notizie storico-critiche value propries and propries a	DT - CRONOLOGIA		
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA DTSI - Da 1780 DTSV - Validità ca. DTSF - A 1790 DTSL - Validità ca. DTM - Motivazione cronologia bibliografia AU-DEFINIZIONE CULTURALE AUT - AUTORE AUTM - Motivazione dell'attribuzione dell'at			
DTSI - Da DTSV - Validità DTSF - A DTSL - Validità DTSL - Validità DTSL - Validità DTM - Motivazione cronologia bibliografia AU - DEFINIZIONE CULTURALE AUT - AUTORE AUTM - Motivazione dell'attribuzione AUTN - Nome scelto AUTA - Dati anagrafici 1747 / 1837 AUTH - Sigla per citazione MTC - Materia e tecnica MTS - Altezza MISL - Larghezza 20.5 CO - CONSERVAZIONE STCC - Stato di conservazione DA - DATI ANALITICI DES - DESCRIZIONE DESO - Indicazioni sull'oggetto DESI - Codifica Iconclass DESS - Indicazioni sul soggetto NR (recupero pregresso) Pigure femminili: giovane donna. Figure: due bambini. secondo Santangelo (1954) l'opera, attribuita a Lorenzo Mosca, è in rapporto con le sculture napoletane da presepe. Secondo M.G. Bernardini e P.Mangia (1996), a scultura è opera di Angelo Viva, scultore attivà na Napoli dove fu allievo di Giuseppe Sammartino. Di Angelo Viva si conosce una intensa attività presepiale, alla quale appartinee anche la terracota di Palazzo Venezia raffigura geu ma figura femminile con due bambini, che richiama l'allegoria della carità.	DTZG - Secolo	sec. XVIII	
DTSV - Validità DTSF - A DTSL - Validità Ca. DTM - Motivazione cronologia AU - DEFINIZIONE CULTURALE AUT - AUTORE AUTM - Motivazione dell'attribuzione AUTN - Nome scelto AUTN - Nome scelto AUTH - Sigla per citazione O0001402 MT - DATI TECNICI MTC - Materia e tecnica MTC - Materia e tecnica MTS - Misure MISA - Altezza MISL - Larghezza DOS STC - STATO DI CONSERVAZIONE STC - Stato di conservazione DA - DATI ANALITICI DES - DESCRIZIONE DESO - Indicazioni sull'oggetto DESI - Codifica Iconclass DESS - Indicazioni sul soggetto NSC - Notizie storico-critiche NSC - Notizie storico-critiche NSC - Notizie storico-critiche NSC - Notizie storico-critiche AUTH - AUTORE AUTH - Motivazione canada proportional pibliografia Dibiliografia	DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA		
DTSF - A DTSL - Validità Ca. DTM - Motivazione cronologia AU - DEFINIZIONE CULTURALE AUT - AUTORE AUTM - Motivazione dell'attribuzione AUTN - Nome scelto AUTN - Nome scelto AUTH - Bigla per citazione MTC - Materia e tecnica MTC - Materia e tecnica MTC - Materia e tecnica MTS - Misure MISA - Altezza MISL - Larghezza 20.5 CO - CONSERVAZIONE STC - STATO DI CONSERVAZIONE STC - STATO DI CONSERVAZIONE STC - STATO DI CONSERVAZIONE DESO - Indicazioni sul'oggetto DESI - Codifica Iconclass DESS - Indicazioni sul soggetto NR (recupero pregresso) DESS - Indicazioni sul soggetto NR (recupero pregresso) Figure femminili: giovane donna. Figure: due bambini. secondo Santangelo (1954) l'opera, attribuita a Lorenzo Mosca, è in rapporto con le sculture apoletane da presepe. Secondo M.G, Bernardini e P. Mangia (1996), la scultura è opera di Angelo Viva, scultore attivo a Napoli dove fu allievo di Giuseppe Sammartino. Di Angelo Viva si conosce una intensa attività presepiale, alla quale appartinee anche la terracota di Palazzo Venezia raffigurage una figura femminile con due bambini, che richiama l'allegoria della carità.	DTSI - Da	1780	
DTSL - Validità bibliografia AU - DEFINIZIONE CULTURALE AUT - AUTORE AUTM - Motivazione dell'attribuzione dell'attribuzione AUTM - Nome scelto Viva Angelo AUTM - Sigla per citazione 00001402 MT - DATI TECNICI MTC - Materia e tecnica terracotta MTC - Materia e tecnica vetro MISA - Altezza 38.5 MISA - Altezza 38.5 MISL - Larghezza 20.5 CO - CONSERVAZIONE STC - STATO DI CONSERVAZIONE STC - STATO DI CONSERVAZIONE STC - STATO DI CONSERVAZIONE STC - SESCRIZIONE DESO - Indicazioni sull'oggetto DESI - Codifica Iconclass DESS - Indicazioni sul soggetto NR (recupero pregresso) DESS - Indicazioni sul soggetto NR (recupero pregresso) Figure femminili: giovane donna. Figure: due bambini. secondo Santangelo (1954) l'opera, attribuita a Lorenzo Mosca, è in rapporto con le sculture apopeta de Angelo Viva, scultore attivo a Napoli dove fu allievo di Giuseppe Sammartino. Di Angelo Viva si conosce una intensa attività presepiale, alla quale appartiene anche la terracotta di Palazzo Venezia raffigurange una figura femminile con due bambini, che richiama l'allegoria della carità.	DTSV - Validità	ca.	
DTM - Motivazione cronologia AU - DEFINIZIONE CULTURALE AUT - AUTORE AUTM - Motivazione dell'attribuzione AUTN - Nome scelto Viva Angelo AUTA - Dati anagrafici 1747/1837 AUTH - Sigla per citazione 00001402 MT - DATI TECNICI MTC - Materia e tecnica terracotta vetro MIS - MISURE MISA - Altezza 38.5 MISL - Larghezza 20.5 CO - CONSERVAZIONE STC - STATO DI CONSERVAZIONE STCC - Stato di conservazione buono DA- DATI ANALITICI DES - DESCRIZIONE DESO - Indicazioni sull soggetto DESI - Codifica Iconclass DESS - Indicazioni sul soggetto NR (recupero pregresso) Pigure femminili: giovane donna. Figure: due bambini. secondo M.G. Bernardini e P. Mangia (1996), la scultura è opera di Angelo Viva, scultore attivo a Napoli dove fu allievo di Giuseppe Sammartino. Di Angelo Viva si conosce una intensa attività presepiale, alla quale appartinea anche la terracotta i Palazo Venezia arfigurange una figura femminile con due bambini, che richiama l'allegoria della carità.	DTSF - A	1790	
AUT - AUTORE AUT - AUTORE AUTM - Motivazione dell'attribuzione AUTN - Nome scelto Viva Angelo AUTA - Dati anagrafici 1747/1837 AUTH - Sigla per citazione 00001402 MT - DATI TECNICI MTC - Materia e tecnica terracotta MTC - Materia e tecnica vetro MIS - MISURE MISA - Altezza 38.5 MISL - Larghezza 20.5 CO - CONSERVAZIONE STC - STATO DI CONSERVAZIONE STC - STATO DI CONSERVAZIONE STC - STATO DI CONSERVAZIONE DESO - Indicazioni sull'oggetto DESI - Codifica Iconclass DESS - Indicazioni sul soggetto NR (recupero pregresso) DESS - Indicazioni sul soggetto NR (recupero pregresso) Figure femminili: giovane donna. Figure: due bambini. secondo M.G. Bernardini e P.Mangia (1996), la scultura è opera di Angelo Viva, afigura femminile con due bambini, che richiama l'allegoria della carità.	DTSL - Validità	ca.	
AUT - AUTORE AUTM - Motivazione dell'attribuzione AUTN - Nome scelto AUTA - Dati anagrafici AUTH - Sigla per citazione MO001402 MT - DATI TECNICI MTC - Materia e tecnica terracotta MTC - Materia e tecnica vetro MIS - MISURE MISA - Altezza 38.5 MISL - Larghezza 20.5 CO - CONSERVAZIONE STC - STATO DI CONSERVAZIONE STC - STATO DI CONSERVAZIONE STC - Stato di conservazione buono DA - DATI ANALTICI DES - DESCRIZIONE DESO - Indicazioni sul'oggetto NR (recupero pregresso) DESI - Codifica Iconclass DESS - Indicazioni sul soggetto Pigure femminili: giovane donna. Figure: due bambini. secondo Santangelo (1954) l'opera, attribuita a Lorenzo Mosca, è in rapporto con le sculture napoletane da presepe. Secondo M.G. Bernardini e P.Mangia (1996), la scultura è opera di Angelo Viva, scultore attivo a Napoli dove fu allievo di Giuseppe Sammartino. Di Angelo Viva si conosce una intensa attività presepiale, alla quale appartiene anche la terracota di Palazzo Venezia raffigurange una figura femminile con due bambini, che richiama l'allegoria della carità.	DTM - Motivazione cronologia	bibliografia	
AUTM - Motivazione dell'attribuzione AUTN - Nome scelto Viva Angelo AUTA - Dati anagrafici AUTH - Sigla per citazione 00001402 MT - DATI TECNICI MTC - Materia e tecnica MTC - Materia e tecnica MTS - MISURE MISA - Altezza 38.5 MISL - Larghezza 20.5 CO - CONSERVAZIONE STC - STATO DI CONSERVAZIONE STC - STATO DI CONSERVAZIONE STC - Stato di conservazione DA- DATI ANALITICI DES - DESCRIZIONE DESO - Indicazioni sull'oggetto DESI - Codifica Iconclass DESS - Indicazioni sul soggetto NR (recupero pregresso) Pigure femminili: giovane donna. Figure: due bambini. secondo Santangelo (1954) l'opera, attribuita a Lorenzo Mosca, è in rapporto con le sculture apopeltane da presepe. Secondo M.G. Bernardini e P.Mangia (1996), la scultura è opera di Angelo Viva, scultore attivo a Napoli dove fu allievo di Giuseppe Sammartino. Di Angelo Viva si conosce una intensa attività presepiale, alla quale appartiene anche la terracota di Palazzo Venezia raffigurange una figura femminile con due bambini, che richiama l'allegoria della carità.	AU - DEFINIZIONE CULTURALE		
dell'attribuzione AUTN - Nome scelto AUTA - Dati anagrafici AUTH - Sigla per citazione MT - DATI TECNICI MTC - Materia e tecnica MTC - Materia e tecnica MTS - MISURE MISA - Altezza MISL - Larghezza CO - CONSERVAZIONE STC - STATO DI conservazione DA - DATI ANALITICI DES - DESCRIZIONE DESO - Indicazioni sull'oggetto DESI - Codifica Iconclass DESS - Indicazioni sul soggetto NR (recupero pregresso) Figure femminili: giovane donna. Figure: due bambini. secondo Santangelo (1954) l'opera, attribuita a Lorenzo Mosca, è in rapporto con le sculture napoletane da presepe. Secondo M.G. Bernardini e P.Mangia (1996), la scultura è opera di Angelo Viva, scultore attivo a Napoli dove fu allievo di Giuseppe Sammartino. Di Angelo Viva si conosce una intensa attività presepiale, alla quale appartiene anche la terracota di Palazzo Venezia raffigurange una figura femminile con due bambini, che richiama l'allegoria della carità.	AUT - AUTORE		
AUTH - Sigla per citazione 00001402 MT - DATI TECNICI MTC - Materia e tecnica terracotta MTC - Materia e tecnica vetro MIS - MISURE MISA - Altezza 38.5 MISL - Larghezza 20.5 CO - CONSERVAZIONE STC - STATO DI CONSERVAZIONE STC - Stato di conservazione buono DA - DATI ANALITICI DES - DESCRIZIONE DESO - Indicazioni sull'oggetto NR (recupero pregresso) DESS - Indicazioni sul soggetto NR (recupero pregresso) Figure femminili: giovane donna. Figure: due bambini. secondo Santangelo (1954) l'opera, attribuita a Lorenzo Mosca, è in rapporto con le sculture napoletane da presepe. Secondo M.G. Bernardini e P.Mangia (1996), la scultura è opera di Angelo Viva, scultore attivo a Napoli dove fu allievo di Giuseppe Sammartino. Di Angelo Viva si conosce una intensa attività presepiale, alla quale appartiene anche la terracota di Palazzo Venezia raffigurange una figura femminile con due bambini, che richiama l'allegoria della carità.		bibliografia	
AUTH - Sigla per citazione 00001402 MT - DATI TECNICI MTC - Materia e tecnica terracotta vetro MIS - MISURE MISA - Altezza 38.5 MISL - Larghezza 20.5 CO - CONSERVAZIONE STC - STATO DI CONSERVAZIONE STC - Stato di conservazione buono DA - DATI ANALITICI DES - DESCRIZIONE DESO - Indicazioni sull'oggetto NR (recupero pregresso) DESI - Codifica Iconclass NR (recupero pregresso) DESS - Indicazioni sul soggetto NR (recupero pregresso) DESS - Indicazioni sul soggetto Figure femminili: giovane donna. Figure: due bambini. Secondo Santangelo (1954) l'opera, attribuita a Lorenzo Mosca, è in rapporto con le sculture napoletane da presepe. Secondo M.G. Bernardini e P.Mangia (1996), la scultura è opera di Angelo Viva, scultore attivo a Napoli dove fu allievo di Giuseppe Sammartino. Di Angelo Viva si conosce una intensa attività presepiale, alla quale appartiene anche la terracota di Palazzo Venezia raffigurange una figura femminile con due bambini, che richiama l'allegoria della carità.	AUTN - Nome scelto	Viva Angelo	
MT - DATI TECNICI MTC - Materia e tecnica terracotta MTC - Materia e tecnica vetro MIS - MISURE MISA - Altezza 38.5 MISL - Larghezza 20.5 CO - CONSERVAZIONE STC - STATO DI CONSERVAZIONE STCC - Stato di conservazione buono DA - DATI ANALITICI DES - DESCRIZIONE DESO - Indicazioni sull'oggetto NR (recupero pregresso) DESI - Codifica Iconclass NR (recupero pregresso) DESS - Indicazioni sul soggetto Figure femminili: giovane donna. Figure: due bambini. secondo Santangelo (1954) l'opera, attribuita a Lorenzo Mosca, è in rapporto con le sculture napoletane da presepe. Secondo M.G. Bernardini e P.Mangia (1996), la scultura è opera di Angelo Viva, scultore attivo a Napoli dove fu allievo di Giuseppe Sammartino. Di Angelo Viva si conosce una intensa attività presepiale, alla quale appartiene anche la terracota di Palazzo Venezia raffigurange una figura femminile con due bambini, che richiama l'allegoria della carità.	AUTA - Dati anagrafici	1747/ 1837	
MTC - Materia e tecnica vetro MIS - MISURE MISA - Altezza 38.5 MISL - Larghezza 20.5 CO - CONSERVAZIONE STC - STATO DI CONSERVAZIONE STC - Stato di conservazione buono DA - DATI ANALITICI DES - DESCRIZIONE DESO - Indicazioni sull'oggetto NR (recupero pregresso) DESI - Codifica Iconclass NR (recupero pregresso) DESS - Indicazioni sul soggetto NR (recupero pregresso) Pigure femminili: giovane donna. Figure: due bambini. secondo Santangelo (1954) l'opera, attribuita a Lorenzo Mosca, è in rapporto con le sculture napoletane da presepe. Secondo M.G. Bernardini e P.Mangia (1996), la scultura è opera di Angelo Viva, scultore attivo a Napoli dove fu allievo di Giuseppe Sammartino. Di Angelo Viva si conosce una intensa attività presepiale, alla quale appartiene anche la terracota di Palazzo Venezia raffigurange una figura femminile con due bambini, che richiama l'allegoria della carità.	AUTH - Sigla per citazione	00001402	
MTC - Materia e tecnica MIS - MISURE MISA - Altezza 38.5 MISL - Larghezza 20.5 CO - CONSERVAZIONE STC - STATO DI CONSERVAZIONE STCC - Stato di conservazione DA - DATI ANALITICI DES - DESCRIZIONE DESO - Indicazioni sull'oggetto DESI - Codifica Iconclass DESS - Indicazioni sul soggetto NR (recupero pregresso) Pigure femminili: giovane donna. Figure: due bambini. secondo Santangelo (1954) l'opera, attribuita a Lorenzo Mosca, è in rapporto con le sculture napoletane da presepe. Secondo M.G. Bernardini e P.Mangia (1996), la scultura è opera di Angelo Viva, scultore attivo a Napoli dove fu allievo di Giuseppe Sammartino. Di Angelo Viva si conosce una intensa attività presepiale, alla quale appartiene anche la terracota di Palazzo Venezia raffigurange una figura femminile con due bambini, che richiama l'allegoria della carità.	MT - DATI TECNICI		
MIS - MISURE MISA - Altezza 38.5 MISL - Larghezza 20.5 CO - CONSERVAZIONE STC - STATO DI CONSERVAZIONE STCC - Stato di conservazione buono DA - DATI ANALITICI DES - DESCRIZIONE DESO - Indicazioni sull'oggetto DESI - Codifica Iconclass DESS - Indicazioni sul soggetto NR (recupero pregresso) Figure femminili: giovane donna. Figure: due bambini. secondo Santangelo (1954) l'opera, attribuita a Lorenzo Mosca, è in rapporto con le sculture napoletane da presepe. Secondo M.G. Bernardini e P.Mangia (1996), la scultura è opera di Angelo Viva, scultore attivo a Napoli dove fu allievo di Giuseppe Sammartino. Di Angelo Viva si conosce una intensa attività presepiale, alla quale appartiene anche la terracota di Palazzo Venezia raffigurange una figura femminile con due bambini, che richiama l'allegoria della carità.	MTC - Materia e tecnica	terracotta	
MISA - Altezza MISL - Larghezza 20.5 CO - CONSERVAZIONE STC - STATO DI CONSERVAZIONE STCC - Stato di conservazione DA - DATI ANALITICI DES - DESCRIZIONE DESO - Indicazioni sull'oggetto DESI - Codifica Iconclass DESS - Indicazioni sul soggetto NR (recupero pregresso) Figure femminili: giovane donna. Figure: due bambini. secondo Santangelo (1954) l'opera, attribuita a Lorenzo Mosca, è in rapporto con le sculture napoletane da presepe. Secondo M.G. Bernardini e P.Mangia (1996), la scultura è opera di Angelo Viva, scultore attivo a Napoli dove fu allievo di Giuseppe Sammartino. Di Angelo Viva si conosce una intensa attività presepiale, alla quale appartiene anche la terracota di Palazzo Venezia raffigurange una figura femminile con due bambini, che richiama l'allegoria della carità.	MTC - Materia e tecnica	vetro	
MISL - Larghezza CO - CONSERVAZIONE STC - STATO DI CONSERVAZIONE STCC - Stato di conservazione DA - DATI ANALITICI DES - DESCRIZIONE DESO - Indicazioni sull'oggetto DESI - Codifica Iconclass DESS - Indicazioni sul soggetto NR (recupero pregresso) DESS - Indicazioni sul soggetto Figure femminili: giovane donna. Figure: due bambini. secondo Santangelo (1954) l'opera, attribuita a Lorenzo Mosca, è in rapporto con le sculture napoletane da presepe. Secondo M.G. Bernardini e P.Mangia (1996), la scultura è opera di Angelo Viva, scultore attivo a Napoli dove fu allievo di Giuseppe Sammartino. Di Angelo Viva si conosce una intensa attività presepiale, alla quale appartiene anche la terracota di Palazzo Venezia raffigurange una figura femminile con due bambini, che richiama l'allegoria della carità.			
STC - STATO DI CONSERVAZIONE STCC - Stato di conservazione buono DA - DATI ANALITICI DES - DESCRIZIONE DESO - Indicazioni sull'oggetto NR (recupero pregresso) DESI - Codifica Iconclass NR (recupero pregresso) DESS - Indicazioni sul soggetto Figure femminili: giovane donna. Figure: due bambini. Secondo Santangelo (1954) l'opera, attribuita a Lorenzo Mosca, è in rapporto con le sculture napoletane da presepe. Secondo M.G. Bernardini e P.Mangia (1996), la scultura è opera di Angelo Viva, scultore attivo a Napoli dove fu allievo di Giuseppe Sammartino. Di Angelo Viva si conosce una intensa attività presepiale, alla quale appartiene anche la terracota di Palazzo Venezia raffigurange una figura femminile con due bambini, che richiama l'allegoria della carità.			
STC - Stato di conservazione buono DA - DATI ANALITICI DES - DESCRIZIONE DESO - Indicazioni sull'oggetto NR (recupero pregresso) DESI - Codifica Iconclass NR (recupero pregresso) DESS - Indicazioni sul soggetto Figure femminili: giovane donna. Figure: due bambini. Secondo Santangelo (1954) l'opera, attribuita a Lorenzo Mosca, è in rapporto con le sculture napoletane da presepe. Secondo M.G. Bernardini e P.Mangia (1996), la scultura è opera di Angelo Viva, scultore attivo a Napoli dove fu allievo di Giuseppe Sammartino. Di Angelo Viva si conosce una intensa attività presepiale, alla quale appartiene anche la terracota di Palazzo Venezia raffigurange una figura femminile con due bambini, che richiama l'allegoria della carità.	<u> </u>	20.5	
STCC - Stato di conservazione DA - DATI ANALITICI DES - DESCRIZIONE DESO - Indicazioni sull'oggetto NR (recupero pregresso) DESI - Codifica Iconclass DESS - Indicazioni sul soggetto Figure femminili: giovane donna. Figure: due bambini. secondo Santangelo (1954) l'opera, attribuita a Lorenzo Mosca, è in rapporto con le sculture napoletane da presepe. Secondo M.G. Bernardini e P.Mangia (1996), la scultura è opera di Angelo Viva, scultore attivo a Napoli dove fu allievo di Giuseppe Sammartino. Di Angelo Viva si conosce una intensa attività presepiale, alla quale appartiene anche la terracota di Palazzo Venezia raffigurange una figura femminile con due bambini, che richiama l'allegoria della carità.			
DA - DATI ANALITICI DES - DESCRIZIONE DESO - Indicazioni sull'oggetto DESI - Codifica Iconclass DESS - Indicazioni sul soggetto Figure femminili: giovane donna. Figure: due bambini. Secondo Santangelo (1954) l'opera, attribuita a Lorenzo Mosca, è in rapporto con le sculture napoletane da presepe. Secondo M.G. Bernardini e P.Mangia (1996), la scultura è opera di Angelo Viva, scultore attivo a Napoli dove fu allievo di Giuseppe Sammartino. Di Angelo Viva si conosce una intensa attività presepiale, alla quale appartiene anche la terracota di Palazzo Venezia raffigurange una figura femminile con due bambini, che richiama l'allegoria della carità.		ONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto DESI - Codifica Iconclass DESS - Indicazioni sul soggetto NR (recupero pregresso) Figure femminili: giovane donna. Figure: due bambini. secondo Santangelo (1954) l'opera, attribuita a Lorenzo Mosca, è in rapporto con le sculture napoletane da presepe. Secondo M.G. Bernardini e P.Mangia (1996), la scultura è opera di Angelo Viva, scultore attivo a Napoli dove fu allievo di Giuseppe Sammartino. Di Angelo Viva si conosce una intensa attività presepiale, alla quale appartiene anche la terracota di Palazzo Venezia raffigurange una figura femminile con due bambini, che richiama l'allegoria della carità.		buono	
DESO - Indicazioni sull'oggetto DESI - Codifica Iconclass DESS - Indicazioni sul soggetto Prigure femminili: giovane donna. Figure: due bambini. Secondo Santangelo (1954) l'opera, attribuita a Lorenzo Mosca, è in rapporto con le sculture napoletane da presepe. Secondo M.G. Bernardini e P.Mangia (1996), la scultura è opera di Angelo Viva, scultore attivo a Napoli dove fu allievo di Giuseppe Sammartino. Di Angelo Viva si conosce una intensa attività presepiale, alla quale appartiene anche la terracota di Palazzo Venezia raffigurange una figura femminile con due bambini, che richiama l'allegoria della carità.			
NR (recupero pregresso) DESI - Codifica Iconclass NR (recupero pregresso) PESS - Indicazioni sul soggetto Figure femminili: giovane donna. Figure: due bambini. secondo Santangelo (1954) l'opera, attribuita a Lorenzo Mosca, è in rapporto con le sculture napoletane da presepe. Secondo M.G. Bernardini e P.Mangia (1996), la scultura è opera di Angelo Viva, scultore attivo a Napoli dove fu allievo di Giuseppe Sammartino. Di Angelo Viva si conosce una intensa attività presepiale, alla quale appartiene anche la terracota di Palazzo Venezia raffigurange una figura femminile con due bambini, che richiama l'allegoria della carità.			
DESI - Codifica Iconclass DESS - Indicazioni sul soggetto Figure femminili: giovane donna. Figure: due bambini. secondo Santangelo (1954) l'opera, attribuita a Lorenzo Mosca, è in rapporto con le sculture napoletane da presepe. Secondo M.G. Bernardini e P.Mangia (1996), la scultura è opera di Angelo Viva, scultore attivo a Napoli dove fu allievo di Giuseppe Sammartino. Di Angelo Viva si conosce una intensa attività presepiale, alla quale appartiene anche la terracota di Palazzo Venezia raffigurange una figura femminile con due bambini, che richiama l'allegoria della carità.		NR (recupero pregresso)	
soggetto Secondo Santangelo (1954) l'opera, attribuita a Lorenzo Mosca, è in rapporto con le sculture napoletane da presepe. Secondo M.G. Bernardini e P.Mangia (1996), la scultura è opera di Angelo Viva, scultore attivo a Napoli dove fu allievo di Giuseppe Sammartino. Di Angelo Viva si conosce una intensa attività presepiale, alla quale appartiene anche la terracota di Palazzo Venezia raffigurange una figura femminile con due bambini, che richiama l'allegoria della carità.	DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)	
rapporto con le sculture napoletane da presepe. Secondo M.G. Bernardini e P.Mangia (1996), la scultura è opera di Angelo Viva, scultore attivo a Napoli dove fu allievo di Giuseppe Sammartino. Di Angelo Viva si conosce una intensa attività presepiale, alla quale appartiene anche la terracota di Palazzo Venezia raffigurange una figura femminile con due bambini, che richiama l'allegoria della carità.		Figure femminili: giovane donna. Figure: due bambini.	
		rapporto con le sculture napoletane da presepe. Secondo M.G. Bernardini e P.Mangia (1996), la scultura è opera di Angelo Viva, scultore attivo a Napoli dove fu allievo di Giuseppe Sammartino. Di Angelo Viva si conosce una intensa attività presepiale, alla quale appartiene anche la terracota di Palazzo Venezia raffigurange una figura femminile con due bambini, che richiama l'allegoria della carità.	

cessione **ACQT - Tipo acquisizione ACQN - Nome** Gorga Evan **ACQD** - Data acquisizione 1949 **CDG - CONDIZIONE GIURIDICA CDGG** - Indicazione proprietà Stato generica **CDGS - Indicazione** Museo Nazionale del Palazzo di Venezia specifica DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA FTAX - Genere documentazione allegata FTAP - Tipo fotografia b/n FTAN - Codice identificativo SBAS RM 135389 FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA FTAX - Genere documentazione allegata FTAP - Tipo fotografia b/n FTAN - Codice identificativo SBAS RM 184787 FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA FTAX - Genere documentazione esistente FTAP - Tipo diapositiva colore FTAN - Codice identificativo SBAS RM 184787bis FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA FTAX - Genere documentazione esistente FTAP - Tipo fotografia b/n GFN E 17179 FTAN - Codice identificativo FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA FTAX - Genere documentazione esistente FTAP - Tipo fotografia b/n FTAN - Codice identificativo PV 14500 FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA FTAX - Genere documentazione esistente FTAP - Tipo fotografia b/n FTAN - Codice identificativo PV 14501 **BIB - BIBLIOGRAFIA BIBX** - Genere bibliografia specifica Santangelo A. **BIBA** - Autore BIBD - Anno di edizione 1954 00001675 BIBH - Sigla per citazione BIBN - V., pp., nn. p.81 **BIB - BIBLIOGRAFIA BIBX** - Genere bibliografia specifica **BIBA** - Autore Barberini M. G./ Mangia P. BIBD - Anno di edizione 1996

BIBH - Sigla per citazione	00001991	
BIBN - V., pp., nn.	p.21	
AD - ACCESSO AI DATI		
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI		
ADSP - Profilo di accesso	1	
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili	
CM - COMPILAZIONE		
CMP - COMPILAZIONE		
CMPD - Data	2004	
CMPN - Nome	Nicita P.	
FUR - Funzionario responsabile	Barberini M.G./ Sconci M.S.	
AGG - AGGIORNAMENTO - R	AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2006	
AGGN - Nome	ARTPAST/ Barchiesi S.	
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)	
AN - ANNOTAZIONI		
OSS - Osservazioni	gli occhi del bambino abbracciato alla madre sono realizzati in pasta vitrea	